

Berna, 11 aprile 2018

Destinatari
Partiti politici
Associazioni mantello dei Comuni,
delle città e delle regioni di montagna
Associazioni mantello dell'economia
Altre cerchie interessate

Revisione dell'ordinanza sulle tasse riscosse in applicazione della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento; apertura della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

il 10 aprile 2018 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di svolgere presso i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le altre cerchie interessate una procedura di consultazione concernente la revisione dell'ordinanza sulle tasse riscosse in applicazione della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento.

In base all'articolo 16 capoverso 1 della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF; RS 281.1), il Consiglio federale stabilisce le tasse per le procedure di esecuzione e fallimento. L'Esecutivo ha concretizzato questo compito con l'ordinanza sulle tasse riscosse in applicazione della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (OTLEF, RS 281.35).

La presente revisione prende le mosse dall'adozione, il 16 dicembre 2016, da parte del Parlamento, dell'articolo 8a capoverso 3 lettera d LEF (FF 2016 7935) con cui si istituisce una nuova procedura che permette al debitore escusso di chiedere all'ufficio d'esecuzione di non dare notizia a terzi circa provvedimenti esecutivi se, per tre mesi, il creditore non ha preso provvedimenti per eliminare l'opposizione. Come già previsto nell'ambito dei lavori preliminari (Rapporto della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale del 19 febbraio 2015 sull'iniziativa parlamentare 09.530, FF 2015 2641 2649 seg.), per la nuova procedura è riscossa una tassa, prevista dal nuovo articolo 12b AP-OTLEF.

La presente revisione propone inoltre alcune altre modifiche dell'ordinanza sulle tasse rivelatesi necessarie negli ultimi anni. L'ordinanza sulle tasse è infine adeguata alle mutate condizioni quadro dello standard e-LEF.

Vi facciamo inoltre notare che, oltre a consultarli sul progetto di revisione dell'ordinanza sulle tasse, il Consiglio federale ha invitato i Cantoni a esprimersi sulla questione della conformità delle tasse fissate nell'OTLEF con il principio della coper-



tura dei costi e a trasmetterci eventuali dati rilevanti per tale questione. La richiesta trae origine dalla mozione 17.4092 del 13 dicembre 2017 (Nantermod, «Ridurre gli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento»), che chiede al Consiglio federale una riduzione generale degli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento. Nel suo parere, il Consiglio federale ha raccomandato di respingerla, ma si è dichiarato disposto a chiarire se gli emolumenti vigenti siano troppo elevati e se sia pertanto opportuna una riduzione. In base ai pareri pervenuti, il Consiglio federale deciderà come procedere. Un'eventuale riduzione degli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento verrebbe comunque posta nuovamente in consultazione.

Ovviamente, oltre ai Cantoni direttamente contattati, anche tutti i partecipanti alla presente consultazione possono esprimere un parere e fornire eventuali informazioni complementari in merito alla suddetta questione.

Il termine di consultazione scade il 13 luglio 2018.

I documenti relativi alla consultazione sono disponibili all'indirizzo: https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci impegniamo a pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica: zz@bj.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni è a vostra disposizione David Rüetschi, capo della sezione Diritto civile e diritto processuale civile (tel. 058 462 44 18).

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione porgiamo cordiali saluti.

Simonetta Sommaruga Consigliera federale